

# Port community Spezia auspica unità dei porti liguri

Superare contrapposizioni per competere con Nord Europa

03 aprile, 15:20



(ANSA) - LA SPEZIA, 3 APR - Criticando "il vittimismo che serpeggia sulle banchine spezzine nei confronti di Genova", la Port Community La Spezia auspica una "una grande campagna di marketing che consenta ai porti liguri di presentarsi sui mercati come sistema e di generare un'offerta congiunta di tale efficienza e di tale vantaggio che consenta di attirare crescenti quote di traffico oggi di esclusiva competenza dei porti del nord Europa".

Secondo l'organizzazione, esiste oggi la necessità a sud di un sistema portuale alternativo a quello nord europeo, e proprio per questo non è il momento di "perdersi in sterili contrapposizioni locali", ma di agire compatti su nodi e tematiche che determinano oggi la massiccia deviazione e concentrazione di traffico sul Nord Europa. I nodi da sciogliere riguardano in particolare l'ultimo miglio e le infrastrutture di collegamento da e per i porti, e il completamento del Terzo Valico che consentirà di realizzare treni container da 750 metri. Inoltre - per La Spezia Port Community - è necessario adeguare le norme doganali, uguali in tutti i porti europei eccezion fatta per quelli italiani, che consentono in qualsiasi scalo lo sdoganamento di un container indipendentemente dalla nazionalità del proprietario della merce. In Italia si continua a richiedere invece, a importatori tedeschi, francesi

o di qualsiasi altro paese comunitario, l'identificazione con una partita Iva e un Codice fiscale in Italia, oppure la nomina di un rappresentante fiscale italiano.

Il che si traduce in oneri burocratici, rischi fiscali e sovra-costi che penalizzano i porti italiani. (ANSA).